



Lettera aperta

Al Direttore

USR Toscana

Ai dirigenti

Istituti scolastici della Toscana

OGGETTO: Posti in deroga Personale ATA e proroghe personale contratto al 30 giugno

Gentile Direttore,
Gentili dirigenti scolastici

più volte abbiamo segnalato **come i posti in deroga dal personale ATA siano spesso risultati insufficienti per il funzionamento delle scuole toscane.**
Quest'anno inoltre ci viene segnalata la mancata proroga di posti al 30 giugno anche nel caso di posti liberatisi per accettazione di incarico di DSGA

Nonostante ci sia stato un incremento di posti del personale ATA nello scorso anno scolastico, abbiamo ricevuto numerose segnalazioni da parte di lavoratori e famiglie, ma anche da dirigenti scolastici di criticità per garantire sia la sicurezza che una adeguata assistenza agli alunni disabili.

Tutto questo sembra pure aggravato da un nuovo contratto di lavoro, per altro da noi non condiviso, che prevede nuovi compiti per il personale ATA.

Di fatto, come ormai ben noto, ogni anno lo sviluppo degli organici ATA è costituito sulla base dei parametri ormai superati ed individuati dalle Tabelle Ministeriali nel limite dei vincoli imposti dal MIM dal MEF per contenimento della spesa pubblica, non considerando compiutamente vari fattori tra i quali per citare alcuni esempi:

- dimensionamenti (accorpamenti) scolastici che hanno portato alla costituzione di Istituti Comprensivi che superano abbondantemente le consistenze ottimali (ai quali ci siamo

opposti per la difficoltà di gestione sia amministrativa che contabile, sia organizzativa che didattica);

- particolarità territoriali e specificità delle varie istituzioni scolastiche della nostra Regione situate sia in zone montane che isolate;
- elevato numero di alunni disabili che necessitano di adeguata assistenza;

A fronte di tali necessità **i dirigenti scolastici possono indubbiamente richiedere posti in deroga** per garantire il corretto funzionamento dei loro istituti.

Queste richieste però molto spesso **vengono vagliate dagli ambiti territoriali che spesso tagliano quanto richiesto**. E infine sono nuovamente ridotte a livello regionale.

Si assiste quindi a tagli di tagli con il risultato che in molti casi solo una piccola parte delle necessità è soddisfatta con il rischio che vari dirigenti scolastici possano ricorrere a soluzioni estemporanee anche gravando eccessivamente sui lavoratori.

Appare pertanto evidente come l'organico complessivo sia al momento nettamente inferiore a quanto necessario anche per poter garantire almeno l'apertura dei plessi, la sorveglianza l'assistenza agli alunni e il buon funzionamento amministrativo delle istituzioni scolastiche, che in Toscana ammontano a circa 450 con oltre 2300 plessi.

Per fare un esempio, in altre Regioni con popolazione scolastica e problematiche anche di natura geografica assimilabili a quelle della nostra, ci risulta che negli anni sia stato autorizzato un numero di deroghe nettamente superiore a quello assegnato in Toscana.

Per tutto quanto sopra e in ragione del buon funzionamento delle nostre scuole, con particolare riferimento anche alle necessità di opportuna assistenza agli alunni disabili, la federazione Uilscuola RUA Toscana chiede un sostanziale aumento del contingente delle deroghe per il personale ATA confidando che la S.V. saprà accogliere quanto rappresentato nello spirito collaborativo che contraddistingue il nostro sindacato.

Allo stesso tempo invita i dirigenti scolastici a rinnovare le opportune richieste.

Si invita infine la SV a rivalutare la concessione delle proroghe del personale ATA con contratti fino al 30 giugno in quanto necessario per garantire il regolare funzionamento delle nostre scuole in questi periodi particolarmente complessi. Abbiamo infatti registrato mancati rinnovi anche su posti liberatisi in conseguenza dell'accettazione di funzioni di DSGA da parte del titolare.

Firenze 23 giugno 2024

Il Segretario Generale Regionale Carlo Romanelli

